

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2013-2014

- _ **Cognome:** Cardullo
- _ **Nome:** Eleonora
- _ **Matricola:** 801707
- _ **Anno di corso:** 2013-2014
- _ **Corsi di studi:** Design di Interni
- _ **Sezione:** I-3
- _ **e-mail:** eleonoracardullo@gmail.com

- _ **Sede di scambio:** QUT, Queensland University of Technology, Brisbane
- _ **Stato:** Australia, Queensland
- _ **Semestre svolto all'estero:** Il Italiano, l Australiano

Scegliere di andare in Australia è stata una delle decisioni migliori che abbia preso in vita mia. Le cose da dire sono troppe perciò ho deciso di suddividere la relazione in diversi punti, spero che risolvano le domande che anch'io mi posi inizialmente.

- 1 - Partenza
- 2 - Arrivo
- 3 - Alloggio
- 4 - A livello economico
- 5 - Università
- 6 - Brisbane
- 7 - Australia
- 8 - Conclusione

1 – Partenza

Appena saputo che la mia domanda per la QUT era stata accettata, mi sono messa in contatto con gli altri 4 ragazzi che sarebbero partiti con me. Ed è stato utilissimo, ci siamo conosciuti a Milano, abbiamo compilato tutta la modulistica e scelto le date del viaggio insieme. Tra il laboratorio di sintesi, gli esami del primo semestre e preparativi vari, la partenza è arrivata tutto d'un colpo. Abbiamo prenotato un volo Emirates, la compagnia più economica ma non per questo meno soddisfacente anzi per quanto mi riguarda non mi sono nemmeno resa conto di aver volato per 20 ore.

2 - Arrivo

Al nostro arrivo in aeroporto, siamo stati accolti da un'impiegata della QUT che ci ha consegnato depliant introduttivi sulla città e l'università (e la crema solare, fondamentale!) e un taxi ci ha accompagnato all'ostello. L'impatto climatico è stato forte, anche perché passare da 5 a 30 gradi in un giorno è un bel colpo, ma per fortuna niente jet-lag! Il primo giorno siamo andati a segnalare il vostro arrivo all'università. L'Exchange Students Office si trova nel campus di Garden Point, dove ci comunicarono i calendari delle attività a cui partecipare nella settimana di orientamento, utili per conoscere Brisbane, la QUT, i trasporti, e i weekend in giro per l'Australia. La QUT offre una vastissima serie di eventi ai suoi studenti, tra cui visite guidate nei campus, pranzi e assistenza.

Devo ammettere che gli australiani, anche a prescindere dall'ambiente universitario, sono persone di una disponibilità e generosità unica, per non parlare del rispetto. Insomma, come primo approccio una meraviglia!

3 – Alloggio

Prima di partire avevamo prenotato un ostello per 5 giorni (il BunkBackpackers), durante i quali abbiamo cercato casa. E' bene vederla con i propri occhi per evitare fregature. L'università ha un ufficio interno, l'Accommodation, che aiuta gli studenti a trovare una sistemazione, proponendo case e portandoli addirittura in macchina a vederle! Un'occhiata conviene darla anche alle agenzie immobiliari, tanto per avere una panoramica più ampia. Tuttavia noi l'abbiamo trovata tramite una ragazza conosciuta in ostello. La casa faceva parte di un complesso di appartamenti, una sorta di residence, in cui erano presenti anche una piscina e una zona barbecue (gli australiani sono decisamente fissati con la brace ;) tutto molto curato, pulito e circondato dal verde. Ma la fortuna più grande è stata la sua comodità, vivevamo a Spring Hill, a due passi dalla City ma nelle case tipiche australiane. Non vivevamo tutti insieme perché avremmo parlato solo italiano, c'è chi abitava con colombiani, chi con brasiliani e io personalmente con una coppia di ragazzi scozzesi. Gli affitti si pagano a settimana e solitamente vanno in media dai 150 ai 200 dollari, riferendomi a zone più o meno centrali; allontanandosi i prezzi ovviamente scendono.

4 - A livello Economico

Conviene aprire un conto in banca australiano. Io scelsi la Commonwealth perché agli studenti permette di aprire un conto a zero costi o commissioni, e anche per il lavoro è tutto più semplice. I bonifici dall'Italia non sono proprio economici ma se riuscite a farlo in una volta sola, con 20 € ve la cavate.

La vita è molto cara, lo noterete anche facendo la spesa, quindi cercai lavoro, e lo trovai in un bar in centro. Ci vuole un po' di pazienza ma se si cerca bene lavoro si trova. Oltre alle amicizie che stringi e al salario (molto buono, fino a 25 dollari l'ora), è un ottimo modo di far pratica con la lingua.

5 - Università

La QUT comprende due campus: Garden Point-GP (il principale e più centrale, bellissimo campus annesso al giardino botanico, dove sono presenti i vari uffici) e Kelvin Grove-KG (nuovo, più a nord, nei quali si trovano tutte le facoltà). Prima della partenza si compila una lista "pre-approvata" ma provvisoria. Una volta in loco, potete consultarvi con l'ufficio exchange, e seguire più corsi per le prime 2 settimane, finché farete la scelta definitiva e compilerete Study Plan e Learning Agreement, da conservare fino a fine scambio. I corsi sono di 12 crediti australiani ai quali corrispondono a 7,5 dei nostri. I corsi di Interior Design si trovano per la maggior parte a Kelvin Grove. Tutti i corsi consistono in 'lectures' (teoriche) e 'tutorials' (dialogo-pratici) che prevedono discussioni e presentazioni dei temi affrontati. Spesso gli studenti devono andare a lezione preparati sul tema che verrà trattato. Le classi in genere sono composte da pochi studenti, soprattutto durante i tutorials, quindi è possibile parlare con i docenti per ogni questione. Le lezioni occupano "poche" ore in aula ma ne occorrono comunque diverse una volta a casa. L'impegno da mettere c'è ma non è paragonabile al livello di studio che comporta il Politecnico, la mole di lavoro è più leggera, ma soprattutto e purtroppo, più scarsa. La QUT è molto grande e ben organizzata, tuttavia la preparazione rispetto alla nostra risulta di un livello minore. La metodologia d'insegnamento è completamente diversa, si dà molta importanza all'interazione tra studenti ma s'impara oggettivamente meno. Ovviamente non ci sono solo gli aspetti negativi, è sempre positivo confrontarsi con altre

culture, ma il mio consiglio è comunque quello di provare a cercare un tirocinio, sicuramente non facile (io ci ho provato ma invano!).

6 – Brisbane

Brisbane è una città meravigliosa, mi sentivo a casa.

E' la terza città d'Australia per dimensioni e importanza (dopo Sydney e Melbourne) e sta crescendo a vista d'occhio; lo si nota dal punto di vista architettonico e dei trasporti, è molto all'avanguardia. Attraversata da un fiume che la divide a metà e intorno al quale si sviluppa tutta la City, colma di grattacieli, presenta una periferia vastissima caratterizzata dalle tipiche case dello stato, le 'queenslander', villette in legno solitamente a un piano o massimo tre, circondate dal verde tropicale. L'atmosfera della città è prettamente rilassante, nonostante abbia tutte le caratteristiche di una metropoli, racchiude in sé una spensieratezza che ti fa vivere sereno senza la frenesia e la confusione (anche di traffico) di una grande città. In parte per la quantità di verde presente, in parte per gli uccelli esotici che ci vivono, ma soprattutto per il carattere delle persone. Non fate caso ai ragni e ai pipistrelli di dimensioni preistoriche, quelli sono un altro discorso.....

Il mare non è vicino come si pensa, ma se affittate una macchina o prendete il treno in poco più di un'ora sarete in Gold Coast, paradiso dei surfisti, paragonabile alle spiagge di Miami. Con la Go Card studenti, acquistabile in qualunque 7eleven o alle stazioni ferroviarie (equivalenti alla metropolitana), andrete in giro per il Queensland pagando la metà della tariffa base.

Il clima è fantastico, la loro estate è caldissima e l'inverno mite, io ho addirittura fatto il bagno perché se c'è il sole si arriva tranquillamente a 25 gradi di giorno. Quindi lasciate pure a casa maglioni, stivali e cappotti; t-shirt, infradito e siete a posto!

7 - Australia

Viaggiate! L'Australia è una terra sconfinata tutta da scoprire. Io ho viaggiato molto, ho visitato tutta la parte est, gran parte della zona nord e tutta la zona sud. Purtroppo è enorme, ci vuole tempo e soprattutto tanti soldi (io mi ero trovata un lavoretto!). Brisbane è in una posizione ottimale, essendo sulla costa centrale vi permette di salire o scendere quando potete. Il mio consiglio spassionato è di affittare un van (molto hippy) e girarla il più possibile, le città sono belle ma l'Australia è un'altra cosa. Sydney è molto turistica, Melbourne più artistica, ma meritano comunque di soffermarsi almeno un paio di giorni. La natura invece è spettacolare, spesso vi sembrerà di essere finiti in un documentario del National Geographic: coccodrilli al nord, leoni e foche marine al sud, koala, squali, delfini e tartarughe marine ovunque, ma soprattutto i canguri, quelli sì che me li sarei voluti portare dietro! La vegetazione cambia di continuo e i paesaggi di conseguenza. Le cose da vedere sono troppe, ci vorrebbe un anno intero; io stessa sarei voluta andare anche oltre, a vedere Bali, la Nuova Zelanda e le Fiji; ma alla fine ho preferito vedere il paese in cui vivevo, il resto può aspettare.

8 - Conclusioni

L'esperienza in Australia è stata meravigliosa, ti arricchisce sotto ogni punto di vista. Ripartirei subito se potessi! Si stringono amicizie importanti, tanto che si finisce per vivere, festeggiare, studiare e viaggiare insieme e la lingua fa un bel salto di qualità!

Non è possibile descriverla fino in fondo perché non c'è altro da fare che viverla per capirla!